



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO
SOTTOSEZIONE UNIONE ESCURSIONISTI TORINO

UET organizza il 08 Febbraio 2026
ESCURSIONE CON LE CIASPOLE
Lago Arpone m 1821 (Valle Cenischia)

Località di ritrovo: Valle di Susa - Susa - Bar della Stazione alle ore 08:15

Oppure in Corso Regina Margherita ang. Corso Potenza (ex Ist. Maffei) ore 07:15.

Orario di inizio dell'escursione: Inizio ore 08:45

Dislivello: m 319

Difficoltà: EAI-PD

Tempo di percorrenza: 2,30 h

Equipaggiamento:

La gita si svolge su terreno innevato. Sono indispensabili: pedule alte o scarponi efficienti (**NON** sono ammesse scarpe da avvicinamento/escursionismo basse), pantaloni invernali, ghette, pile, giacca a vento, guanti, cuffia/cappello, occhiali da sole, crema solare, zaino, termos, borraccia. **OBBLIGATORIO: ARTVA, pala, sonda, ciaspole, ramponcini, bastoncini telescopici.**

Punti acqua lungo il percorso: Nessuno

Mezzi di trasporto: Indica nel campo Messaggio del form di iscrizione, se:

- Hai bisogno del passaggio in auto? (SI/NO)
- Sei disponibile a portare nella tua auto soci iscritti alla gita? (SI/ NO/NON DISPONGO DI AUTO)
- Quale luogo di ritrovo - fra quelli specificati nella scheda – intendi raggiungere?

Si ricorda che ciascun componente trasportato è tenuto al pagamento della quota parte del costo di viaggio

Iscrizioni:

Entro il giovedì precedente la gita tramite l'apposito form presente in questa stessa pagina web.

Per motivi organizzativi, iscrizioni successive potrebbero non essere accolte.

Dopo la compilazione del form è necessario attendere una e-mail di autorizzazione a partecipare all'escursione.

Nel caso di mancata ricezione della risposta, contattare il sabato mattina, precedente la gita, uno degli accompagnatori.

***NOTA:** La Sottosezione U.E.T. del CAI TORINO raccomanda per partecipanti non soci la copertura Assicurativa Infortuni di € 8,40 al giorno e la copertura Soccorso Alpino di € 4,55 al giorno (la documentazione delle polizze ed i limiti di copertura sono scaricabili al seguente link: <https://www.cai.it/associazione-3/assicurazione/>). Per i non soci, l'assicurazione se richiesta, deve essere pagata tramite bonifico bancario alla U.E.T. (IBAN IT1200200801111000101494131 causale "Nome Cognome Assicurazione Infortuni+Soccorso Alpino") inviando per email al Capo Gita la ricevuta dell'avvenuto pagamento, ENTRO il giovedì precedente l'escursione, comunicando nome, cognome, data di nascita nello spazio dedicato ai "Messaggi (facoltativi)". L'accettazione della iscrizione alla gita da parte del Capo Gita sarà subordinata al suo ricevimento a mezzo email della ricevuta del pagamento avvenuto.



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO
SOTTOSEZIONE UNIONE ESCURSIONISTI TORINO

Costi: 3 euro (spese organizzative)

Accompagnatori: MOTRASSINI Luca AE (Capo Gita)
INCERPI Valter ASE
BIOLATTO Domenica AE/EAI
DATRINO Fabrizio AE

Cartografia: Fraternali – n° 3 - Val Susa, Val Cenischia, Rocciamelone, Val Chisone – 1:25.000
IGC – n° 2 – Valli di Lanzo e Moncenisio – 1:50.000

Descrizione della gita: La strada inizia subito a salire e, dopo alcuni tornanti, si giunge a Grangia Prà Chiantello dove troviamo un piccolo gruppo di baite e la vista si apre davanti a noi sul Rocciamelone e sulle montagne circostanti. Proseguiamo sempre seguendo la strada sterrata che ora si addentra in un fitto bosco di larici. Poco prima dell'arrivo la vista finalmente si apre sul valico del Moncenisio e sulla Gran Scala napoleonica. Dopo pochi minuti si raggiunge l'ampio pianoro della Grangia d'Arpone dopo troviamo alcune baite e il Lago Arpone in una stupenda conca ai piedi di Cima Bard e di fronte, imponente, la vetta del Rocciamelone, il Monte Giusalet e Punta Lamet.

Note: Il Lago Arpone (o Lago d'Arpon) è un piccolo specchio d'acqua artificiale posto a quota 1821 m, ai piedi del ghiacciaio di Bard e di fronte alla cima del Rocciamelone e del Monte Giusalet. Si trova nel comune di Venaus, l'ultimo comune italiano della Val Cenischia, collocato a pochi passi dal Moncenisio e al confine con la Francia. È un luogo di grande interesse dal punto di vista storico in quanto la zona, nel 1700, era un punto strategico per controllare gli accessi verso Susa dall'altopiano del Moncenisio e per dominare militarmente la Val Cenischia.

Si fa presente che il raggiungimento della meta terrà conto delle condizioni meteo e nivologiche del momento e sarà deciso ad insindacabile giudizio degli accompagnatori.